



COMUNE di LAVAGNA
Città Metropolitana di Genova

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Seduta del 26/03/2015

*TRASCRIZIONE DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLA DELIBERAZIONE
DI CONSIGLIO COMUNALE N. 28 DEL 26/03/2015, AD OGGETTO:*

OGGETTO: Ordine del giorno presentato in apertura di seduta dal Cons. Lavarello (*Gruppo Consiliare "Movimento 5 Stelle"*) ad oggetto: *"Ritiro della deliberazione consiliare n. 11/2013 d'assenso al progetto di costruzione della "diga" sulla piana agricola dell'Entella per una supposta messa in sicurezza del fiume"*.

PRESIDENTE

A questo punto resta l'ordine del giorno presentato prima dal Cons. Lavarello che pregherei il Consigliere di leggere un attimo l'ordine del giorno.

Si dà atto dell'uscita dall'aula del Cons. Schiaffino – Presenti n. 13.

CONS. LAVARELLO

L'oggetto è la richiesta di ritiro della deliberazione N. 11/13 che inerisce l'assenso al progetto di costruzione della diga sulla piana agricola dell'Entella per una supposta messa sicurezza dell'area.

Cito un po' di punti in questo ordine del giorno: 1) è che la maggior parte dei cittadini lavagnesi si è espressa contro questa opera il 25 maggio 2014 e non è solo dalla volontà di quelli che sono i frontisti o i proprietari che dipende, secondo me, il proseguire con delle azioni o no, un secondo punto è che proprio sul suo mandato, nella pag. 23 Scrivete "no al progetto approvato dalla precedente amministrazione di sistemazione della piana" poi ci sono delle considerazioni oggettive su quello che è avvenuto con l'alluvione del novembre 2014, molte zone, molti appartamenti a piano terra della zona della Madonna del Ponte, si sono allagati non per le acque che sono arrivate dal fiume, ma perché gli scarichi fognari gli sono rientrati dalle docce, dai lavandini, dai servizi igienici e questo è un evidenziare delle problematiche della nostra rete fognaria ed è una commistione tra rete bianche e nere e questa è una cosa che va anche a incidere sui funzionamenti dei depuratori che è una cosa che non ci si può dimenticare, perché lo stesso depuratore di Santa Margherita che è stato fatto a norma tutto nuovo come si vuole con tutti i crismi che gli piace alle nuove normative europee, detto dai gestori del depuratore, quando ci saranno delle precipitazioni intense non funziona, dovranno aprire comunque, proprio per salvaguardare la struttura.

Un altro punto è, che non è da poco, probabilmente, che vi è un vizio di presunta illegittimità dato che non era stata presentata né i tempi e né le modalità previste dal Decreto del 2003 sulle materie ambientali, la VINCA, cioè la Valutazione di Incidenza Ambientale, questo probabilmente sarà anche materia degli avvocati, gli avvocati su questo è uno dei punti su cui farà ricorso anche l'Avvocato Granara.

La costruzione della stessa diga, poi, va ricordato che è in un quadro più complesso, c'è un'ulteriore sistemazione a monte del Ponte della Maddalena che probabilmente risulterà ancora più impattante di quanto è quella attuale, perché si parla dell'abbattimento di case, questo è un dato di fatto, era stato anche discusso in questo Consiglio Comunale, quasi un anno e mezzo fa, allo stato attuale per esempio sulla diga ci sono delle problematiche con delle case ma non si parla nessuno di abbattimento di case, case che dalla parte a monte sono ancora oggi abitate e abitate da parecchi anni e le persone che ci sono non hanno tutte intenzione di

andarsene. Noi con queste opere ci mettiamo sostanzialmente una pietra miliare per tutto quello che vogliono proseguire sul lato sponda di Lavagna e sponda di Chiavari, un insieme di opere che vanno a fare una "bisagnizzazione" del Fiume Entella, se avete presente il Bisagno, iniziate a immaginarci quella che sarà la piana dell'Entella, ma non solo dell'Entella più o meno quello che hanno già fatto a San Salvatore.

Quello che richiedo è di fare questo ritiro di deliberazione sostanzialmente in autotutela, in autotutela di noi sia come consiglieri, sia per quanto riguarda l'ente, perché il diritto amministrativo dà questa possibilità, sia dal punto di vista del procedimento che vi dicevo, facevo riferimento alla mancanza della Vinca, sia al fatto che anche lei stesso Sindaco, dopo l'alluvione aveva dichiarato "per fortuna che non c'era stata ancora la diga Perfigli perché probabilmente c'era il rischio di avere dei danni più grossi" la mia sensazione è che non ci sarà, però nel caso ci sia, ci troveremo questo muro per i prossimi 40 anni e niente altro intorno.

Non è neanche detto che quello facendo le corna del caso, del domani non c'è certezza, comunque sia è un atto che anche dobbiamo avere per i figli, per i nipoti, anche per i nostri avi, il concetto fondamentale è: agire in autotutela della pubblica amministrazione secondo me.

PRESIDENTE

Le rappresento un problema, ne abbiamo discusso con il Sindaco e con il Gruppo, tanto più che ci troveremo di fronte, tra poco, a un ricorso e il suo ordine del giorno trattasi di ordine del giorno particolareggiato che scatena un procedimento amministrativo contrario. Lungi da me fare una lezione di diritto amministrativo che non sono neanche in grado, le chiederemmo se è possibile di posticipare la votazione sull'ordine del giorno, perché non vorremmo neanche andare a inficiare un eventuale ricorso, tanto per non fare preferenze non è che abbiamo accettato la mozione precedente e questa non la vogliamo, semplicemente quella di prima è molto più semplice, più diretta e probabilmente nessun danno potrà avvenire, di questa essendo particolareggiata e chiedendo un procedimento eventuale in autotutela, non vorremmo, visto che bisogna decidere adesso, creare poi dei problemi in questo senso, per un discorso di ricorso amministrativo. Gliela sto dicendo con un dubbio non siamo in grado di dare una risposta, le chiederemo se è possibile di posticiparla, perché poi all'interno di un ricorso amministrativo ci va a finire tutto, accetti come gliela dico perché poi non è possibile approfondire all'istante, tutto qua!

CONS. LAVARELLO

Volevo chiedere quale genere di problemi può comportare.

PRESIDENTE

Le assicuro che non sono in grado su due piedi di illustrarglielo, però mentre la mozione di prima è di poche righe non entra nel particolare, per

quel poco che so di ricorsi in materia amministrativa che come sa non è la mia materia, non vorremmo spingerci troppo oltre e magari creare problemi o prestare il fianco ad eventuali deduzioni avverse!

Non che lei la prenda come un fatto di non aderire a quello che chiede, è che non è così semplice, annullare una deliberazione ci mancherebbe si fa, però bisognerebbe almeno guardarla, guardarla bene, ve lo dico molto chiaro, anche se è sui generis volete intervenire su quello che ho detto? Intervenite, però cercate di capire non è neanche così semplice ora su due piedi e con il fatto che domani mattina.... sto scherzando... non domani mattina, ma a breve inizierà un ricorso, non vorremmo neanche darci la zappa sui piedi ai frontisti.

CONS. LAVARELLO

La ritiro.

CONS. CAVERI

La differenza sostanziale tra l'ordine del giorno del Cons. Lavarello e quella di Maggi è che mentre lo dico, non voglio mancare adesso di rispetto, ma mentre la loro è fuffa perché vorrei capire e poi chiedere a ognuno di voi che avete deciso di approvare, quanti sottoscriveranno il ricorso al Tar, la risposta la so, non me la dovete dare, nel caso del Cons. Lavarello la portata è diversa.

Consigliere se lei ha usato il concetto di autotutela, con una massiccia dose di ironia, lei sa che mi trova, quando si fa dell'ironia e anche del sarcasmo sono alleato convinto, però il concetto di autotutela è quando l'organo che ha emanato un provvedimento amministrativo si accorge di avere sbagliato e quindi per tutelare sé stesso in ordine a possibili richieste di risarcimento danni, che ineriscono l'interesse pubblico, ovviamente, in autotutela revoca la precedente deliberazione, in questo caso parlare di autotutela è decisamente improprio, perché? Perché viceversa, lo dico in maniera tranquilla, quindi non ci metto un giudizio di opinione mia personale, ma oggettivamente, se il Consiglio Comunale andasse in autotutela revocando quella deliberazione, probabilmente il risultato concreto è di non tutelarsi, ma di esporsi a dei rischi concreti, sono stato chiaro? Perché il procedimento amministrativo in itinere ha già prodotto e sta producendo effetti rispetto ai quali chi dovesse in qualche modo revocare o intralciare il procedimento, potrebbe essere chiamato a risponderne, quindi sotto questo profilo mi sembra che il suggerimento indipendentemente dal ricorso al Tar, rispetto al quale chi ha degli interessi lo sottolineo, legittimi da far valere in giudizio, ha tutta la mia comprensione se agisce, quindi a far valere questi giudizi, noi abbiamo un altro ruolo, un'altra funzione e quindi la cautela in questo caso mi sembra più che necessaria.

CONS. MAGGI

A me sembra che l'ordine del giorno preparato dal Cons. Lavarello, come ha con la solita ironia, voluto sottolineare il collega Caveri, effettivamente sia molto articolato e sostanzioso, quindi effettivamente un approfondimento giuridico – amministrativo sulla reale consistenza di una così importante azione, potrebbe essere utile, perché dalla descrizione sia di Lavarello ma altrettanto quella pure in antitesi del collega Caveri, mi sembra che questo metodo dell'autotutela sia molto azzeccato rispetto alla richiesta di bloccare questa opera, perché effettivamente le amministrazioni comunque ereditano il positivo e il negativo di tutto ciò che è stato precedentemente attivato e quindi il fatto che un'amministrazione possa riflettere in continuità con il passato che questo provvedimento potrebbe arrecare un danno alla città e quindi anche alla propria veste di pubblici amministratori, è tutt'altro che campato per aria. Quindi sulla base di tutte queste considerazioni, credo che sia talmente importante questa proposta che un approfondimento tecnico – amministrativo sia veramente utile, proprio per il valore che sa... senza togliere il valore di quella precedente.

PRESIDENTE

Chiedo conferma al Cons. Lavarello sulla base ... avanzato solo problemi di stretta legittimità, sul merito c'è poco da discutere perché si parla sempre dalla stessa cosa, ci mancherebbe, però sulla legittimità francamente o dei dubbi, conseguentemente non vorrei neanche andare a creare problemi con un eventuale ricorso, tutto qui, per la velocità intendo dire.

CONS. LAVARELLO

Confermo la revoca.

PRESIDENTE

*Benissimo, l'ordine del giorno illustrato è revocato.
A questo punto il Consiglio Comunale è chiuso, approfitto per fare gli auguri di buona Pasqua in vista della prossima settimana, buonasera!*

La seduta termina alle ore 23:25.